

mo, che vidi presso il Commendatore Antonio Bartolini di Udine, e che fu ristampato a p. 49 del T. XXIII del Giornale della letteratura. Padova 1808) vedesi ascritto siccome medico nel 1560 l'eccellente M. Nicolò Tinto. Da tutto ciò iscorgesi la fama che godeva di uom dotto il Tinto, il quale meriterebbe di essere più noto fra gli Scrittori veneziani. Convien per altro dire che non abbia scritto di medicina, e che le anzidette *Lucubrationes* versino su altro argomento, perchè in caso diverso i dizionarii e le biblioteche degli scrittori di medicina ne avrebbero fatto ricordanza, che non la fecero, per quel che ho finora potuto riscontrare.

La iscrizione è nel Palf. che lesse 25 MAII, e nel Bergantini. Coleti regolò scrivendo SVISQ. HAEREDIBVS invece di SVRQVE HEREDVM.

172

S | MARCI . MARCELLI . TRO | ILI . F . VXORISQ . SVE . ET | EREDVM | OBIIT DIE XXX . MARCHI | M.CCCC.XCIII

MARCO MARCELLO f. di Troilo q. Giovanni sta negli alberi Barbaro fra li Marcello di Candia. La epigr. in Palf. e Berg. il quale ha xxx, e Palf. 5 MARTII.

173

IACOBVS . RONCO . | CATHERINAE . SOCRVI . | SIBIQVE . ET SVIS . HAEREDIBVS . | SEPVLCRVM . HOC POSVIT . | ANNO . DOMINI . | M.D.XXXII . DIE . XX . MENSIS | NOVEMBRIS .

IACOPO RONCO. Palf. lesse SOCRVI SVAE MYLIERI PROBATISSIMAE, e avea scritto xx, ma fu poi cancellato un x. Ho seguito Berg. — Coleti mal. SORORI per SOCRVI.

174

MATTHAEVS . ET DOMINICVS . HONORATI . FRATRES | SIBI . ET POSTERIS . | MD.XV.

HONORATI. Di questa famiglia patrizia ho detto al numero 41. Convien dire che MATTEO e DOMENICO qui ricordati non fossero dal ramo patrizio, giacchè non li veggio negli alberi.

La epigr. è in Palf. e Berg.

175

HIERONYMO . ARTVSIO | SPECTATAE . INTEGRITATIS . VIRO | PARENTI . DE . SE . OPTIME . MERITO | FILII PIENTISS . MEMORES | MONVMENTVM SIBI AC FAMILIAE | POSVERVNT . | OBIIT . ANNO . DOMINI . | M.D.XX | DIE . VI . SEPTEMBRIS .

ARTUSI. Vedi ciò che ho detto al numero 43. L'epigrafe in Palf. e Berg.

176

D . O . M . | SEPVLCRVM . ANDREAE . MORANTIONO | IACOBI F . | FRANCISCVS . MORANTIONO | PATRI . OPTIMO . ET SIBI | POSTERISQVE . SVIS . VIVENS . POSVIT | ANNO . DNI . MDXXV . | VIXIT . AN . LXX .

MORANZONE. Questa casa che sembra provenire in origine di Lombardia ha dato parecchi artefici in pittura e in iscultura. Gasparo Moranzone scolpi il colosso di s. Cristoforo che ora osservasi nella chiesa di santa Maria dell'Orto, e ornamenti fece a due pale di altare l'una in s. Stefano, l'altra in san Giobbe. (*Sansovino Lib. II. p. 50. e Lib. III. p. 57*). Francesco Moranzone intagliò nel 1460 una cornice a un quadro di Donato Veneziano (*ivi Lib. II. p. 46*). Iacopo Morazzone (che così anche chiamavasi la famiglia) dipinse una tavola di altare che già vedevasi nell'isola di sant'Elena nel 1441 (*Zanetti pitt. Ven. p. 639, ediz. 1792*). E certamente poi figliuolo di FRANCESCO in questa epigrafe nominato era quel Iacopo Moranzone che nel 1500 fu chiamato a Udine per lavorare d'intaglio la cornice a una tavola di Pellegrino da san Daniele, come ne ammaestra il ch. Fabio di Maniago nella storia delle Belle Arti friulane (*p. 42 e 293, ediz. 1823*) leggendosi in un documento: *Magistro Iacobo ser Francisci Maronzoni de Venetiis intagliatore*. E quel Iacopo nominato dallo Zanetti può essere il padre di Andrea cui è posta dal figlio Francesco la epigrafe, la quale si cava dal Palf. e Berg., avendo il Palf. ommesso l'anno MDXXV. Coleti mal. MORANTIANO.

177

ZACHARIAS . TRIVISANO . | FRAN . FIL . VIVENS . SIBI . | POSTERISQ . | M.D.L.